
Coronavirus Covid-19: Colombia, è morto l'arcivescovo emerito di Cali, mons. Sarasti Jaramillo

Attraverso una dichiarazione firmata da mons. Darío de Jesús Monsalve Mejía, arcivescovo di Cali, è stato reso noto che ieri è morto l'arcivescovo emerito, mons. Juan Francisco Sarasti Jaramillo, dopo che gli era stato diagnosticato il contagio da Covid-19. "La Chiesa di Cali, con i suoi vescovi, sacerdoti, diaconi, seminaristi, comunità religiose, gruppi e istituzioni apostoliche, esprime le proprie condoglianze alla famiglia e alla Congregazione dei padri eudisti; preghiamo per il suo eterno riposo", scrive mons. Monsalve. Da parte sua, la Conferenza episcopale della Colombia si unisce nel cordoglio e nella preghiera. Juan Francisco Sarasti Jaramillo era nato a Cali nel 1938; fu ordinato sacerdote a Roma nel 1963, dopo aver studiato alla Pontificia Università Javeriana di Bogotá e alla Pontificia Università Gregoriana di Roma e dopo essere entrato nella Congregazione di Gesù e Maria (padri eudisti). Fu nominato vescovo ausiliare di Cali nel 1978, successivamente vescovo di Barrancabermeja (1983), arcivescovo di Ibagué (1993) e arcivescovo di Cali (2002), come successore di mons. Isaías Duarte Cancino, assassinato dalle Farc, in quello che resta il più grave attentato contro un ecclesiastico nella lunga guerra civile colombiana.

Redazione